



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 108	OGGETTO: <u>“Approvazione del DUP 2018-2020 e dello schema di bilancio finanziario di previsione 2018/2020 e relativi allegati”.</u>
Del 14/10/2019	<u>RINVIO</u>

L'anno duemiladiciannove, il giorno 14 del mese di **Ottobre**, alle ore **11:32** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **09/10/2019** prot. N.654/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro		X
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio	X		MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo		X	MAGLIARDITI Maria		X	QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio		X	MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco		X
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano		X	RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario		X	MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco		X	MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni		X	NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 16	ASSENTI N. 14
-----------------------	----------------------

Partecipa il Segretario Generale: **Dott.ssa Andreina MAZZU'**.

Partecipa alla seduta il Sindaco Giovanni **FORMICA**.

E' presente inoltre il Presidente del **Collegio dei Revisori dei Conti Dott. GINEVRA**.

Partecipa alla seduta anche il Dirigente dell'Ufficio Tecnico **Ing. TOMMASO LA MALFA**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.


In continuazione di seduta.

All'atto della trattazione dell'argomento di pari oggetto del presente verbale, sono **presenti 19** Consiglieri su **11 assenti** (Andaloro, Coppolino, De Gaetano, Di Bella, Magistri, Magliarditi, Maimone, Maisano, Rizzo, Russo F. e Russo L.)

Il Presidente Nastasi abbandona l'aula. **Presenti 18.**

Assume la Presidenza il Vice Presidente Sig. Maurizio Capone.

Il **Presidente** comunica al civico consesso che il Sindaco ha appena dichiarato fuori microfono che la proposta di delibera è in atti e pertanto non ha nulla da aggiungere rispetto a quanto già trasfuso nei documenti depositati.



Interviene il Consigliere **Midili**, il quale sollecita il Sindaco a spiegare la prima parte della proposta di delibera che concerne la sezione strategica, al solo fine di comprendere quali erano le intenzioni dell'amministrazione delle cose fare e che poi non ha fatto.

Prende la parola il **Sindaco**, per ribadire che il Documento Unico di Programmazione, che è un allegato necessario del Bilancio, viene predisposto e contiene tutte le indicazioni che l'amministrazione ha ritenuto di dare.

Aggiunge che l'illustrazione del DUP dovrebbe essere una lettura integrale del Documento, ma si dà per scontato che i Consiglieri Comunali abbiano già letto la proposta di delibera inclusi gli allegati, quindi non ritiene di aggiungere altro.

Riprende la parola il Consigliere **Midili**, il quale ritiene che sia del tutto inusuale che l'amministrazione si rifiuti di illustrare in aula il Documento Unico di Programmazione pertanto, a questo punto, invita il Presidente a dare lettura integrale della proposta di delibera anche in considerazione del fatto che non tutti i Consiglieri Comunali sono nelle condizioni di potere aprire la posta elettronica.

In risposta al Consigliere Midili, interviene nuovamente il **Sindaco** solo per precisare che il DUP viene trasmesso a tutti i Consiglieri Comunali a mezzo posta elettronica, viene depositato presso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale e risulta già pubblicato sul sito istituzionale dell'ente perché è stato già adottato dalla G.M. nel mese di agosto pertanto è perfettamente consultabile.

Interviene di nuovo il Consigliere **Midili**, il quale specifica che quando formula una domanda non la fa a titolo personale e per dignità politica ribadisce che non viene in aula a far perdere del tempo a nessuno. Ribadisce la richiesta di illustrazione della proposta di delibera.

Prende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale ritiene che l'aula consiliare sia il luogo dove deve avvenire il dibattito su qualsiasi tipo di argomento che riguarda il territorio milazzese.

Ritiene che non vi sia nulla di strano nella richiesta avanzata dal Consigliere Midili di voler leggere, se non altro, i passaggi determinati della proposta di delibera in oggetto.

Dissente da tutti quelli che sostengono che i Consiglieri Comunali hanno intenzione di allungare i tempi nell'approvazione delle proposte di delibera, bensì hanno il solo intento di esercitare il proprio ruolo in maniera chiara ed inequivocabile.

Ritiene opportuno dare lettura integrale della proposta di delibera inclusi i pareri e dei verbali della 1° Commissione Consiliare.

Esce dall'aula il Consigliere Manna. **Presenti 17.**

Sul punto interviene il **Sindaco**, il quale ritiene che evidentemente il Consigliere Alesci non ha avuto modo di leggere gli atti e ribadisce che la proposta, inclusa gli allegati, è già pubblicata online.

In risposta al Consigliere Midili, sostiene che la richiesta di lettura integrale della proposta di delibera voglia significare dare un senso alla seduta per non considerarla del tutto vana.

Sostiene infine che molto probabilmente a termine degli interventi vi sarà una richiesta di rinvio ad altra data del Consiglio Comunale.

Riprende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale invita il Presidente a rispettare le richieste del civico consesso e non cedere la parola agli ospiti sul punto.

Critica l'intervento del Sindaco, lo invita a prendersi le proprie responsabilità e a rispondere alla città per i cinque anni di nulla facente.

Dichiara di avere sino ad oggi svolto il proprio ruolo con coscienza e diligenza, pertanto non consente a nessuno di fare illazioni di alcun genere sul proprio operato.

Ribadisce che l'aula consiliare è il luogo istituzionale dove si devono votare gli atti che concernano il territorio milazzese.

Ritiene che qualcuno voglia mettere un bavaglio al Consiglio Comunale che vuole esercitare la propria funzione fino in fondo.

Ribadisce e invita il Presidente a dare lettura integrale di quanto precedentemente richiesto.

Escono Bagli e Cocuzza. **Presenti 16.**

Prende la parola il Consigliere **Italiano**, il quale, dopo un breve excursus su quanto accaduto durante l'odierna seduta, dà atto che le Commissioni Consiliari non sono l'espressione dei gruppi politici presenti in aula.

Precisa che già la 1° Commissione Consiliare ha bocciato il bilancio, pertanto non comprende la necessità di andare a leggere integralmente tutti gli atti.

Interviene il Consigliere **Nani**, il quale specificando che alla fine dei conti è l'aula che decide di approvare o meno una proposta di delibera, dà atto che effettivamente durante i lavori della 1° Commissione Consiliare erano emersi dei dubbi che si era deciso di approfondire in Consiglio Comunale.

Critica il Sindaco, il quale spesso "spara" sul civico consesso in maniera generica sostenendo che il Consiglio Comunale perde solo del tempo, lo invita a pronunciare i nomi dei soggetti che intendono ritardare i lavori d'aula.

Chiede al Sindaco un minimo di rispetto anche in considerazione del fatto che l'amministrazione in aula non ha più i numeri sufficienti per approvare la delibera senza l'appoggio dell'opposizione.

A questo punto si dà lettura integrale delle parti salienti della proposta di delibera indicata in oggetto. La proposta viene allegata in copia al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Interviene il Consigliere **Midili**, il quale motiva il proprio voto contrario alla proposta di delibera già espresso durante i lavori della 1° Commissione Consiliare specificando una serie di malefatte che vanno dal decoro urbano alla spazzatura.

Si sofferma anche sull'aspetto economico dell'ente e suggerisce all'amministrazione che se vi sono degli atti legittimi è giusto che vengano restituiti agli uffici preposti.

Evidenzia anche le criticità dell'ufficio di Ragioneria ed in particolare del Ragioniere Generale dell'ente, secondo cui il Sindaco ritiene che con una determina sindacale si sia, di fatto, modificata la qualifica professionale.

Critica i Dirigenti dell'ente che sistematicamente disertano le riunioni di commissione consiliare compromettendo spesso il buon andamento dei lavori.

Escono Bagli e Cocuzza. **Presenti 15.**

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale intende precisare che in merito alla proposta di delibera che si sta trattando è necessario approfondire molti aspetti. Si rimette in ogni caso al Presidente in merito all'andamento dei lavori d'aula.

Interviene la Consiglieria **Quattrocchi**, la quale invita il Presidente a porre ai voti la proposta di delibera.

Il **Presidente**, considerato che non vi sono ulteriori interventi neppure per dichiarazione di voto, chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello nominale per la verifica del numero legale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco	X	

ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo		X
CAPONE Maurizio	X	
COCUZZA Valentina		X
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Francesco		X
DI BELLA Giovanni		X
FORMICA Pietro Tindaro	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria		X
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano		X
MANNA Carmela		X
MIDILI Giuseppe		X
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco		X
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario		X
PULIAFITO Luigi	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco		X
RUSSO Lydia		X
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco		X
SPINELLI Fabrizio		X
	12	18

A questo punto, considerato che i Consiglieri Comunali presenti in aula non sono sufficienti a garantire il numero legale, secondo quanto previsto dal Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale la seduta viene rinviata ad un'ora. Sono le 13:35.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 14:35, nessun Consigliere Comunale è presente pertanto la seduta viene rinviata di 24 ore.

La seduta viene chiusa alle ore 14:36.





COMUNE DI MILAZZO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Il proponente: _____

OGGETTO: approvazione del DUP 2018-2020 e dello schema di bilancio finanziario di previsione 2018/2020 e relativi allegati;

PREMESSO CHE:

- la parte seconda del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli Enti Locali, comprese quelle relative alla formazione del Bilancio di Previsione;
- che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42;

DATO ATTO che il Comune di Milazzo:

- ha dichiarato il dissesto finanziario a far data dal 31.12.2014, con deliberazione n. 101 del 08.11.2016;
- con deliberazione consiliare n. 13 del 08.02.2018 ha approvato il bilancio stabilmente riequilibrato riferito all'esercizio 2015;
- è chiamato ad approvare i documenti contabili mancanti successivi al bilancio stabilmente riequilibrato tra cui il bilancio di previsione 2018-2020;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO, pertanto, che per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati: bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, nella disciplina sull'armonizzazione contabile, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01 Gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO

- che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti dei diversi settori dell'organizzazione e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2018;
- che il piano triennale del fabbisogno del personale è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 190 del 31.12.2018;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. 296/06 (legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTI, altresì, i sottoelencati provvedimenti disposti dalla Giunta Comunale aventi ad oggetto l'approvazione delle aliquote e tariffe dei tributi e delle entrate patrimoniali di propria competenza relative all'esercizio finanziario 2018, nonché delle altre deliberazioni propedeutiche all'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020:

- deliberazione di G.M. n. 52 del 31.03.2018 avente per oggetto "approvazione piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2018 - 1° settore - 3° servizio";
- deliberazione di G.M. n. 50 del 31.03.2018 avente per oggetto "approvazione piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2018 - 1° settore 9° servizio";
- deliberazione di G.M. n. 209 del 30.11.2017 avente per oggetto "approvazione piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2018 - 1° settore 9° servizio", impianti sportivi;
- deliberazione di G.M. n. 53 del 31.03.2018 avente per oggetto "tariffe e contribuzioni dovuti per il servizio asilo nido - previsione anno 2018";
- deliberazione di G.M. n. 51 del 31.03.2018 avente per oggetto "approvazione piano dei costi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2018 - mensa scolastica";

- deliberazione di G.M. n. 31 del 21.02.2018 avente per oggetto “*servizio idrico integrato - approvazione piano finanziario dei costi e tariffe triennio 2018-2020*”;
- deliberazione di G.M. n. 54 del 31.03.2018 avente per oggetto “*approvazione piano finanziario dei costi e tariffe anno 2018-2020. Modifica deliberazione di G.M. n. 31 del 21.02.2018*”;

DATO ATTO

- che, per effetto della deliberazione del C.C. n. 23 del 30.03.2018 con la quale è stata respinta la proposta di deliberazione avente per oggetto “*imposta unica comunale (i.u.c.). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (tari) – anno 2018*” sono rimaste vigenti le tariffe TARI approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31.03.2017;
- che la destinazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, risulta articolata secondo quanto riportato nell'allegata stampa di dettaglio delle entrate da proventi contravvenzionali riferite al 2018, correlate con le singole voci di spesa;
- che è rispettato il vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006;

VISTA la proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, relativa all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, da cui si evince che l'ente nel triennio 2018/2020 non ha inteso, né intende effettuare operazioni di alienazione e valorizzazione patrimoniale ai sensi dell'art. 58 del L.D. 113/2008;

DATO ATTO

- che al bilancio di previsione risulta, inoltre, allegato l'elenco di indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio;
- che lo schema del bilancio di previsione 2018-2020 e documenti allegati è stato approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 143 del 23 agosto 2019;
- che la funzione programmatica del DUP 2018/2020 – così come quella del conseguente bilancio di previsione – risulta di fatto snaturata e depotenziata, poiché interviene, temporalmente, quando il triennio di riferimento risulta in parte decorso;
- che nelle more del riallineamento della programmazione finanziaria dell'ente con l'esercizio in corso, risulta impedita la compiuta e piena attivazione del ciclo della programmazione dell'ente, in conformità ai passaggi previsti dal principio contabile 4/1 del D.Lgs. 118/2011, a cominciare dalla fase della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi che, di fatto, risulta contestuale ed insita nel DUP;
- che l'approvazione del DUP, così come del bilancio di previsione 2018/2020, ancorché elaborato con riferimento ad un triennio parzialmente già decorso, rappresenta un obbligo di legge;

VISTI

- la legge di stabilità per l'annualità 2018;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

PROPONE

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2018-2020, così come approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 143/2019;
2. prendere atto della nota prot. 59067 del 20.09.2019 del Dirigente del 5° Settore con la quale è stato comunicato che non risultano presenti aree P.I.P. dotate di piani esecutivi efficaci, né risultano disponibili aree P.E.E.P. da cedere in proprietà o in diritto di superficie, sicché non risultano determinati prezzi di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457);
3. prendere atto e fare proprie le deliberazioni della Giunta Comunale indicate in narrativa;
4. approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 10 e 11 del D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. 118/2011, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale di essa;
5. dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio, come risultante dal prospetto allegato;
6. dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
7. dare atto che non sono state previste spese per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2018;
8. dare atto che le previsioni di bilancio comprendono anche le variazioni di esigibilità effettuate in occasione del riaccertamento ordinario dei residui per l'anno 2016;
9. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
10. pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
11. di trasmettere i dati di bilancio alla Banca dati della Pubblica Amministrazione;
12. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 20/09/2019

IL DIRIGENTE sostituto
Dott. Michele Busolo



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 20/09/2019

IL DIRIGENTE sostituto
Dott. Michele Busolo

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
ANDREINA MAZZU'

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano
STEFANIA QUATTROCCHI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 09/01/20 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---